



COPIA

179/H

27 MAG. 1999

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI Brescia-CR-MN

Al Spett.le Comune di
25020 SENIGA (BS)

Prot. N° 5802 /aa *Allegati 1*

Risposta al Foglio del
Div. *Sec.* N°

OGGETTO: SENIGA (BS)- Piazza XX Settembre

Spett.le Corpo Forestale
Dello Stato U T C
Via Donatello, 202
25100 BRESCIA

In riferimento all'oggetto.

Considerato il pertinente parere negativo n.7605/ 13.5.1999 pronun-
ciato dal competente Corpo Forestale, si ritiene opportuno invitare, per
quanto di competenza, codesto Comune a ristudiarne il progetto proposto,
rinnovando raccomandazione di rispettare oltre alle indicazioni del Corpo
Forestale, anche il monumento, tutelato L.1089/1939, e il riferimento di
utilizzare materiali tradizionali, artigianalmente posati, con unitarietà
estesa anche nel disegno.

In ogni caso di prosieguo, sia allegata, per rapido riscontro, anche copia
del presente parere di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch.Giovanni Battista Sannazzaro

838

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
Arch.Sylvia Righini Ponticelli

Sylvia Righini





A. M. SPINA 22/10/99
AVE

CORPO FORESTALE DELLO STATO
 Coordinamento Provinciale di Brescia
 (Via Donatello 202, Brescia- tel. 030/2305813-fax 030/2305838)

Brescia, li 13/05/99



Al Comune di
 SENIGA
 (rif.fax 1362 del 06/05/99)

e p.c.: Alla Soprintendenza per i Beni
 Ambientali ed Architettonici
 BRESCIA
 (rif. n. 4945 del 05/05/99)

Prot. 7605 Pos. V-A-3-178

OGGETTO : Seniga (BS) – Piazza XX Settembre –


Si riferiscono di seguito le risultanze del sopralluogo eseguito in data 13/05/99, sulla scorta del progetto visionato presso il Comune.

L'area latistante il Monumento ai Caduti si presenta d'impianto parco-giardino classico, pur se risulta evidente lo stato di recente abbandono dovuto alla mancata esecuzione delle necessarie cure colturali. La sistemazione prevista nel progetto esaminato non apporta, ad avviso dello scrivente, significative migliorie estetiche. Anzi, considerato l'efficace contributo paesaggistico offerto dalla vegetazione, si ritiene che ogni riduzione della stessa, senza adeguato risarcimento, non possa altro che risultare controproducente. Difatti:

- La siepe, per inciso non costituita da bosso, corre intorno al perimetro dell'area e la stacca significativamente dal resto della piazza;
- Il doppio filare di tigli, pur se erroneamente assoggettato a drastiche pratiche cesorie e perciò abbisognevole di efficaci interventi fitoiatrici, si presenta di bell'aspetto e rigoglio; al contrario, la copertura e conseguente impermeabilizzazione dell'area e l'esiguità delle areole rilasciate alla base delle piante, pari a non più di 2,5 mq compreso l'ingombro del colletto, non potranno altro che peggiorare la vitalità degli esemplari oltreché favorire, come è costume di tale specie, il sollevamento delle coperture stesse addossate all'apparato radicale;
- Le aiuole circolari poste simmetricamente al monumento sono un utile mezzo per interrompere l'uniformità delle zone d'accesso.

Premesso quanto sopra, si ritiene di non poter concordare con l'intervento nel suo complesso, in quanto non rispettoso delle emergenze vegetazionali esistenti.

**IL COORDINATORE DEL C.F.S. PER LE
 PROVINCE DI BRESCIA E MANTOVA**
 (Isp. Gen. r.e. De Toni dr. Pietro)



sg/SG